

Il Giorno della Memoria come percorso per non dimenticare

Riflessioni a partire dallo studio di testi autobiografici

a cura di Valeria Pancucci



PERCORSO DELLA LEZIONE

OBIETTIVO:

Il Giorno della Memoria è una data da sempre ricordata nelle scuole; il percorso si propone di approfondire il significato di questa ricorrenza da un punto di vista:

- letterario;
- storico-attualizzante.

PREMESSA

Il Giorno della Memoria è tappa fondamentale del nostro calendario scolastico, ed è ben nota a tutti i nostri alunni ed alunne. I percorsi che consentono di sviluppare il tema della memoria della Shoah possono avere svariate sfaccettature, che variano in base alla classe e alla fascia d'età per cui vengono progettati e proposti; gli strumenti di conoscenza e riflessione sono molteplici e di varia tipologia poiché, accanto a documenti storici, quali per esempio fotografie e documenti di archivio, diari e memorie, si affiancano anche materiali liberamente ispirati ai tragici eventi storici, come romanzi e film o addirittura *graphic novel*, albi illustrati e film di animazione realizzati con l'intento di aiutare a comprendere in modo più accessibile e delicato una pagina di storia difficile da raccontare.

PARTIAMO DA UN VIDEO. La data del 27 gennaio



Proponete agli alunni – se volete anche a casa, in modalità “classe capovolta” – il seguente **video** che spiega l'origine della scelta del 27 gennaio come Giorno della Memoria. (Si può visualizzare inquadrando il QR Code o cliccando sul link <https://link.sanomaitalia.it/1A2568E0>)

LAVORIAMO SU UN TESTO. Dal brano all'Autore

Iniziate la lezione a partire dal brano inserito nel volume *Parole per crescere* 3 a pagina 482, invitando gli alunni a leggere in modo individuale il brano; poi dividete la classe in gruppi.

1. Proponete agli alunni di approfondire la figura dell'autore, **Primo Levi**, non soltanto grande scrittore italiano, ma testimone dell'orrore della *Shoah*.

Per ricostruire e conoscere la vita di Levi segnalate alcuni link utili:

- [https://www.treccani.it/enciclopedia/primo-levi_\(Dizionario-Biografico\)/](https://www.treccani.it/enciclopedia/primo-levi_(Dizionario-Biografico)/)
- <https://it.gariwo.net/giusti/shoah-e-nazismo/primo-levi-4653.html>
- <https://www.primolevi.it/it>

I primi due siti permettono di lavorare solo sull'aspetto biografico, mentre il terzo fornisce documenti, materiali, repertori foto e video per ricostruire la vita di Primo Levi prima e dopo Auschwitz.

Dopo aver consultato i siti indicati, gli alunni dovranno completare la seguente tabella.

Le tappe principali della vita di Primo Levi	
I libri scritti che parlano della sua esperienza di prigionia nei lager	
Una breve scheda biografica	
Alcune citazioni significative	

- Invitate gli studenti a organizzare le notizie trovate e selezionate in un lapbook o in una presentazione digitale, utilizzando uno strumento a scelta.

2

LAVORIAMO SU UNA CARTINA. Il difficile ritorno



Mostrate agli alunni la cartina che illustra il percorso compiuto da Primo Levi per tornare da Auschwitz a Torino e narrato nel suo secondo romanzo, *La tregua*. Cercate con maggior precisione le tappe del suo difficile ritorno a casa e realizzate con **Google my maps** una analoga cartina interattiva, inserendo per ogni tappa una delle citazioni e una foto di Primo Levi.

3

APPROFONDIAMO CON UN VIDEO. I salvati

I sommersi e i salvati è il titolo dell'ultimo libro pubblicato da Primo Levi nel 1986; con questo titolo Levi fa riferimento a quanti si salvarono nel Lager (i salvati) e quanti invece non fecero ritorno alle loro case (i sommersi).

Come Primo Levi, anche **Liliana Segre, Andra e Tatiana Bucci, Sami Modiano**, fecero ritorno alle loro case dopo essere stati deportati ad Auschwitz. Sono alcuni dei sopravvissuti all'orrore della Shoah e, benché ormai molto anziani, continuano a testimoniare con la propria voce il ricordo di quanto è accaduto.

- Dopo questa premessa, invitate gli alunni ad ascoltare le storie di questi testimoni. Per incominciare, gli alunni possono seguire la storia di Andra e Tatiana Bucci guardando su **Raiplay.it** il cortometraggio *La Stella di Andra e Tati* che racconta proprio la loro esperienza di bambine ad Auschwitz.

Per la vicenda di Sami Modiano, leggeranno le informazioni presenti nel sito Treccani, al link: <https://www.treccani.it/enciclopedia/samuel-modiano/> e potranno vedere uno o più video su YouTube

- Per molto tempo numerosi testimoni hanno preferito non raccontare, non ricordare a differenza di quanto ha fatto Primo Levi che al ritorno da Auschwitz decise di raccontare e testimoniare subito gli orrori subiti.

Proponete agli alunni di riflettere su entrambe le posizioni; che motivazioni pensate possa aver avuto chi, come ad esempio la senatrice Liliana Segre, per tanto tempo non è riuscito a parlare di quanto aveva vissuto in prima persona?

APPROFONDIAMO CON UN TESTO. I sommersi

Moltissimi, invece, furono quanti non tornarono a casa da Auschwitz e dagli altri campi di concentramento: uomini e donne, anziani e bambini che morirono per fame, freddo, fatica, brutalità o semplicemente perché selezionati al loro arrivo per essere uccisi immediatamente.

Tra le tante vittime una delle più conosciute è **Anne Frank**, che ha raccontato, attraverso le pagine del suo diario, gli anni in cui rimase nascosta con la famiglia, nella speranza di sfuggire ai nazisti, prima di essere scoperta, arrestata e condotta con i suoi cari ad Auschwitz da dove non tornerà viva. Anne attraverso le sue parole testimonia le sue giornate di sconforto e paura, ma anche di speranza che tutto quell'orrore potesse cessare al più presto e una grande fiducia nella bontà di fondo dell'animo umano.

Dopo questa premessa proponete agli alunni le seguenti attività.

1. Ricercate notizie sulla vita di Anne Frank: chi era, dove visse nascosta, eccetera.
2. Cercate citazioni tratte dal *Diario* di Anne Frank e annotatele sul vostro quaderno. Realizzate quindi in classe un cartellone condiviso con immagini, disegni e parole che restino come memoria di ciò che è stata la *Shoah*.

Per approfondire

- Su **Raiplay** è disponibile il docufilm *Il diario di Anna* condotto da Corrado Augias. Dura 119 minuti, ed è necessario essere registrati.
- Potete visitare virtualmente il **Museo di Anne Frank**, che ha sede negli edifici che ospitarono Anne e i suoi familiari.
<https://www.annefrank.org/en/museum>

RAGIONIAMO SULL'ATTUALITÀ. Il valore della memoria dopo tanti anni

Sono passati ormai molti anni da quel 27 gennaio 1945, quando l'Armata Rossa liberò i prigionieri di Auschwitz, eppure ancora oggi il valore della memoria è molto importante. Primo Levi nel suo libro *Se questo è un uomo* scriveva: «Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre».

1. Leggete con gli alunni attenzione questa citazione e provate a riflettere sul valore della memoria alla luce del pensiero di Primo Levi.

calendario

C I V I L E

LEZIONI PRONTE

Memoria, cittadinanza e sostenibilità

Calendario civile è l'iniziativa Sanoma dedicata alla Scuola primaria e secondaria per portare in classe i grandi temi dell'educazione civica e discutere con ragazze e ragazzi delle grandi sfide del presente. Memoria storica, cittadinanza, sostenibilità: in occasione di alcune tra le più importanti Giornate nazionali e internazionali mettiamo a disposizione una serie di Lezioni pronte e un estratto dai nostri libri per costruire attività da inserire facilmente nella programmazione didattica.

Scopri tutti i contenuti su
sanomaitalia.it/calendariocivile

